

BILANCIO SOCIALE E DI MISSIONE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA



Esercizio 2013



Una Banca a Responsabilità Sociale

“Non alla grandezza finanziaria ma all’influenza etica tendono le Casse di prestiti; si gloriano della progrediente intensità del loro ufficio morale, non dello sviluppo degli affari e dell’aumentata circolazione”.

*Leone Wollemborg,
Socio fondatore della prima Cassa Rurale in Italia, 1883*

“Vi esorto alla solidarietà disinteressata e ad un ritorno dell’economia e della finanza ad un’etica in favore dell’essere umano”.

*Esortazione apostolica Evangelii Gaudium
del Santo Padre Francesco, 2013*



Una Banca a Responsabilità Sociale



Efficacia è esserci, è prontezza di risposta. Per questo la nostra banca può affermare “Ci siamo!” Nel senso che siamo e saremo vicini e presenti ai problemi reali delle famiglie e dei territori. E sarà pronta a contribuire alla ripartenza. L’auspicio è che “Ci siamo!” sia l’affermazione che la nostra economia e il nostro Paese, in generale, possano avvalersi del “Restart Italia!” Puntando innanzitutto su giovani, innovazione e nuova impresa.

Efficacia significa anche consolidare carattere, competenza e fiducia per fronteggiare al meglio un periodo di cambiamenti difficili e imprevedibili. Vuol dire produrre dei risultati in linea con il patto sociale e sostenibile sottoscritto 131 anni fa dalla prima Banca di Credito Cooperativo (Cassa Rurale di Loreggia), al fine di accrescere la capacità di raggiungere obiettivi nel futuro. Di questo vogliamo parlare ai nostri stakeholder con il Bilancio di Coerenza 2014.

A forgiare il carattere della cooperazione di credito è una cultura d’impresa imperniata non sul *“principio dell’egoismo particolare che informa il sistema speculativo, ma piuttosto su quello dell’interesse solidale... poiché deriva dalla considerazione d’un bisogno comune e giunge al provvedimento in comune di esso”*. Così scriveva 131 anni fa Leone Wollemborg, fondatore nel 1883 della prima Cassa Rurale di Loreggia, in provincia di Padova.

Tutto comincia da qui. È nel tempo, infatti, che il legame tra la concezione di sviluppo espressa da Wollemborg, oltre un secolo fa, e quella attuata dalla BCC - in chiave contemporanea - come vicinanza all’economia reale, si è consolidata. Per la nostra banca, il concetto di sviluppo non è una nozione meramente economicistica, incentrata sull’aumento del Pil, che peraltro si è rivelato un indicatore alquanto imperfetto del benessere collettivo, ma piuttosto è la capacità di continuare ad affermare “Ci siamo!”. Di questo desideriamo dare conto ai nostri portatori di interesse.

Il Presidente
Marco Linty



INDICE

| | |
|---|---|
| MISSIONE E GOVERNO SOCIETARIO | 5 |
| L'ARCHITETTURA DEL CREDITO COOPERATIVO..... | 6 |
| L'ARTICOLAZIONE | 7 |

PARTE PRIMA

I PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI

| | |
|---|----|
| IL VALORE PER I SOCI | 8 |
| Chi sono i nostri Soci | 9 |
| Dove sono i nostri Soci | 10 |
| Il capitale sociale | 10 |
| I vantaggi per i Soci | 11 |
| Promozione della partecipazione e comunicazione | 11 |
| IL VALORE PER I CLIENTI | 14 |
| La rete di vendita e i nuovi canali distributivi | 15 |
| Chi sono i nostri clienti | 15 |
| Prodotti e servizi | 16 |
| Sistema di garanzia del Credito Cooperativo | 16 |
| La gestione dei reclami | 17 |
| VALORE PER I COLLABORATORI | 18 |
| Chi sono i nostri collaboratori | 18 |
| Lo sviluppo delle persone | 18 |
| L'attività a favore della crescita professionale dei collaboratori | 19 |
| Il piano formativo | 20 |
| Comunicazione interna | 20 |
| VALORE PER I FORNITORI | 21 |
| IL VALORE PER LA COLLETTIVITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE | 22 |
| Banca di Credito Cooperativo: impresa a responsabilità sociale | 22 |
| Il progetto Microcredito lo sportello della solidarietà | 23 |
| Le azioni per la prevenzione dell'usura | 23 |
| Il contributo alle istituzioni | 23 |
| L'azione di promozione sociale e culturale e le azioni di finanza etica | 24 |
| La banca e l'ambiente | 26 |

PARTE SECONDA

LA CONTABILITÀ SOCIALE

| | |
|---|----|
| IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE TRA I PORTATORI DI INTERESSI | 27 |
| L'utile di esercizio | 27 |
| Il significato del valore aggiunto | 27 |
| La determinazione del valore aggiunto | 27 |
| La ripartizione del valore aggiunto | 29 |
| Per calcolare la ripartizione del valore aggiunto | 29 |
| DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO | 30 |
| PERCHÈ ESSERE SOCI? | 31 |



- La nostra banca è differente perché ci appartiene. È una banca mutualistica di comunità. Raccoglie il risparmio del nostro territorio e qui lo reinveste. Almeno il 95% del totale dei crediti deve erogarlo obbligatoriamente nell'area geografica di competenza. Le nostre risorse vengono così impiegate per lo sviluppo dell'economia reale delle comunità dove noi viviamo e lavoriamo.
- Perché noi soci dobbiamo risiedere, avere sede od operare con carattere di continuità nell'ambito di competenza territoriale della nostra banca.
- Perché nessuno di noi soci può possedere quote del capitale della nostra cooperativa bancaria per un valore nominale complessivo superiore a 50 mila euro.
- Perché la BCC è una banca cooperativa mutualistica. Almeno il 50,1% dell'attività di impiego della nostra banca per legge deve andare a crediti ai soci (o ad attività prive di rischio).
- Perché la nostra è una cooperativa bancaria a utilità comunitaria e sociale: almeno il 70% degli utili di esercizio deve essere destinato a patrimonio indivisibile.



Il valore economico generato non finisce dunque nelle tasche di pochi. In tal modo la nostra banca si consolida, può investire in sviluppo e in economia reale.

- Perché la nostra BCC è ben patrimonializzata e tutte le BCC italiane nel loro complesso hanno una elevata patrimonializzazione: oltre 20 miliardi di euro.
- Perché è una banca democratica. Noi soci contiamo in quanto persone: vige il principio "una testa - un voto": siamo noi soci che scegliamo direttamente gli amministratori e i sindaci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Linty Marco

Vice Presidente Domaine Roberto

Consiglieri Azzalea Mauro, Cossard Martino, Boch Marco
Dalbard Mario, Piccot Nadia, Quendoz Raffaella
Treves Mauro, Vection Ornella, Vierin Dino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Louvin Lorenzo

Sindaci effettivi Ferrè Davide Adolfo, Pressendo Paolo

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana è gestita con criteri democratici di autogoverno, nei quali risulta centrale la figura del Socio.

Grazie alla politica della "porta aperta" voluta dal Consiglio di Amministrazione la compagine sociale risulta oggi pari a 8.451 Soci.

Il radicamento sul territorio e l'attenzione alla base sociale si manifesta tramite la continua relazione con i Soci, assicurata sia dalla funzione di coordinamento svolta nelle Filiali ad opera dei Titolari e dei loro collaboratori, supportati da uno specifico Ufficio Soci, attivo presso la sede amministrativa della Banca in Aosta, Piazza Arco d'Augusto.





L'ARCHITETTURA DEL CREDITO COOPERATIVO

IDENTITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO:

IMPRESA MULTIDIMENSIONALE

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si fonda sui seguenti punti centrali:

- impresa cooperativa;
- impresa a mutualità prevalente;
- impresa bancaria;
- impresa territoriale.

IMPRESA COOPERATIVA

Il processo decisionale e la partecipazione democratica, denotano la peculiare governance delle BCC-CR, sottolineandone nel contempo il carattere cooperativo. In particolare:

- la compagine sociale: i soci devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca;
- la partecipazione al capitale sociale: importo massimo detenuto è normato per legge;
- il diritto di voto democratico: è assegnato secondo la formula "una testa, un voto", ciò vuol dire che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale.

IMPRESA A MUTUALITÀ PREVALENTE

Le BCC-CR devono esercitare l'attività bancaria e finanziaria prevalentemente con i soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50 per cento delle attività di rischio è destinato ai soci. La disciplina che regola le BCC-CR le contraddistingue con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi ed è assai stringente:

- impossibilità, per disposizioni di vigilanza, di sottoscrivere derivati speculativi (ammessi solo quelli di copertura);
- obbligo di destinazione degli utili e limiti alla distribuzione degli stessi: almeno il 70 per cento degli utili d'esercizio deve essere destinato a riserva legale. In realtà le BCC destinano a riserva quasi il 98 per cento dei propri utili a vantaggio della possibilità di continuare a sostenere le PMI e per le future generazioni;
- le BCC-CR devono rispettare (sulla base della normativa vigente) i seguenti vincoli:
 - divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo;
 - divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in

sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti, rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale a scopi di pubblica utilità conformi allo scopo mutualistico;
- obbligo di versare il 3 per cento degli utili netti annuali ai fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

IMPRESA BANCARIA

La Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale, Cassa Raiffeisen (BCC-CR) è una banca focalizzata sull'intermediazione con e per l'economia reale. E' una banca cooperativa mutualistica del territorio. Il Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica banca a mutualità prevalente del mercato. Distinzione tra politica e governo della banca: lo statuto tipo voluto dalle BCC nel 2011 come esempio di auto-normazione e approvato dal direttorio della Banca d'Italia prevede una impossibilità per soggetti aventi incarichi politici, anche limitati, di assumere il ruolo di amministratore di BCC-CR (art. 32 statuto tipo). Lo statuto, in anticipo rispetto alle normative europee, ha ridotto sensibilmente anche la possibilità di conflitti di interesse e dell'agire di parti correlate, introducendo norme di contrasto decisamente severe.



385 bcc e casse rurali
4.455 sportelli
oltre 1.150.000 soci
37.000 dipendenti del sistema cooperativo



L'ARTICOLAZIONE

IMPRESA TERRITORIALE

LA PRESENZA DELLE BCC SUL TERRITORIO

In Italia sono 385 le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, con 4.454 sportelli (+0,1%), pari al 14% degli sportelli bancari italiani e la presenza diretta in 2.710 comuni ed in 101 province. Il numero dei Soci è pari a 1.173.668 (+ 3,4% nell'ultimo anno), con 37.000 dipendenti (compresi quelli delle Società del sistema).

La raccolta da clientela (comprensiva di obbligazioni) è di 159,5 miliardi di euro (+3,8% contro -1,3% registrato nella media di sistema) e la quota di mercato della raccolta da clientela comprensiva di obbligazioni è del 7,8%. Gli impieghi economici sommano 136 miliardi (-2,1%, a fronte del -4,2% registrato nel resto del sistema bancario) con una quota di mercato del 7,2%. Il patrimonio (capitale e riserve) della BCC-CR in Italia è pari a 20 miliardi di euro (+2,2%). Le BCC-CR finanziano l'economia reale e soprattutto i piccoli operatori economici, erogando:

- il 22,8% del totale dei crediti alle imprese artigiane,
- l'8,7% alle famiglie consumatrici,
- il 17,7% alle famiglie produttrici,
- l'8,9 alle società non finanziarie
- il 12,8% di quelli al Terzo settore e al no profit (soprattutto cooperative sociali).

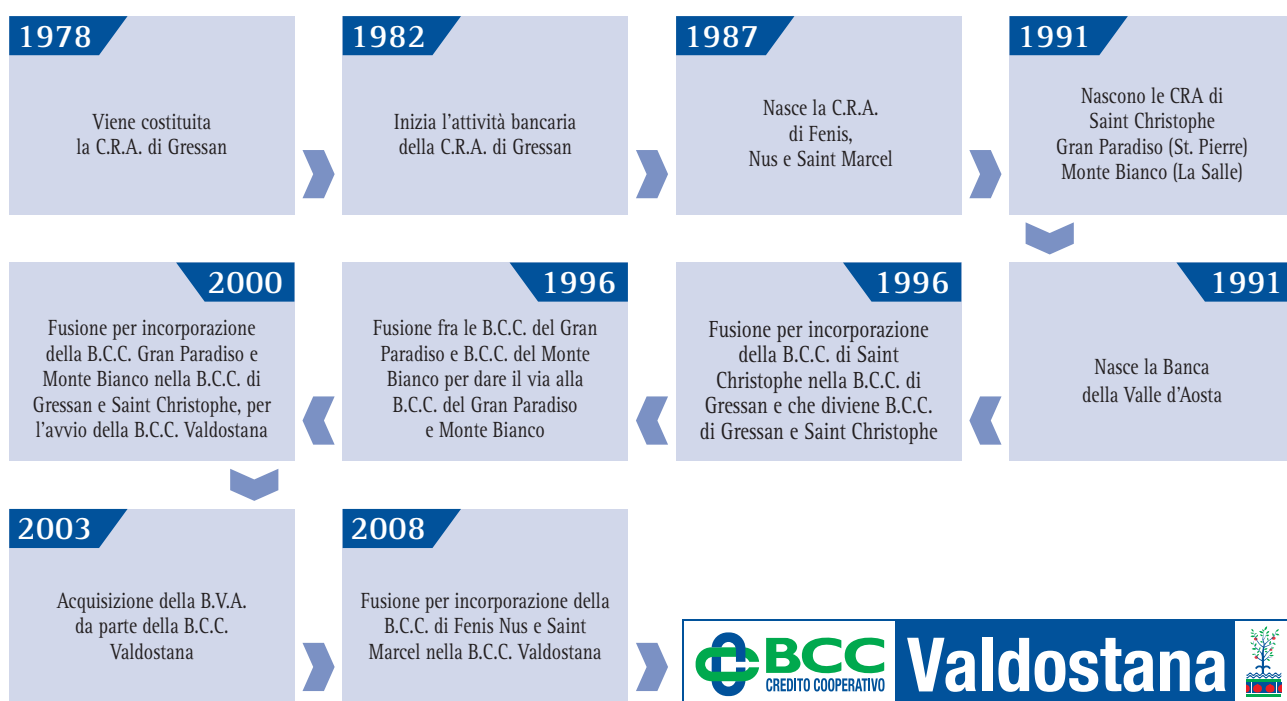
Questo Bilancio Sociale e di Missione è articolato in due parti.

Nella prima, viene descritta l'attività sociale della Banca nei confronti dei suoi principali portatori di interessi:

- I Soci
- I Clienti
- I collaboratori
- La collettività e la comunità locale

Nella seconda parte viene rappresentato, attraverso la riclassificazione del conto economico con criterio del valore aggiunto (dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i consumi di beni e servizi necessari per ottenere la produzione), il contributo che la Banca di Credito Cooperativo Valdostana fornisce alla creazione della ricchezza e la sua distribuzione tra i portatori di interessi (cosiddetta "contabilità sociale").

L'obiettivo primario di questo strumento vuole essere la comunicazione, quindi le informazioni in esso contenute hanno la presunzione di essere chiare e leggibili.





PARTE PRIMA I PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI

IL VALORE PER I SOCI



... Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai Soci, dai Clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente (art.1).

... Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare

valore economico, sociale e culturale e beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia (art. 2).

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

UNA BANCA COOPERATIVA, UNA BANCA MUTUALISTICA

I Soci sono il primo patrimonio della Banca di Credito Cooperativo e sono allo stesso tempo:

- proprietari dell'azienda, dove partecipando alle assemblee sociali possono stabilirne e dettarne gli indirizzi strategici,
- amministratori, quindi responsabili della gestione,
- primi clienti, gettando la base dell'operatività,
- testimoni dell'impresa.

Pertanto sono il miglior biglietto da visita della Banca.



Essere una Banca mutualistica vuol dire che:

- i Soci della Banca debbono risiedere nel territorio di competenza della banca stessa,
- la maggior parte dell'attività bancaria deve essere rivolta ai Soci,
- la quasi totalità del risparmio raccolto deve essere obbligatoriamente investito nel territorio.

Pertanto si tratta di una forma di mutualismo che può essere definita di prossimità, orientata principalmente alla promozione dello sviluppo responsabile e sostenibile del territorio nonché alla crescita del bene comune.

- 8.451 Soci
- 8,92 % aumento base sociale nell'anno
- 362 milioni di Euro su 467 di attività di rischio destinate ai Soci

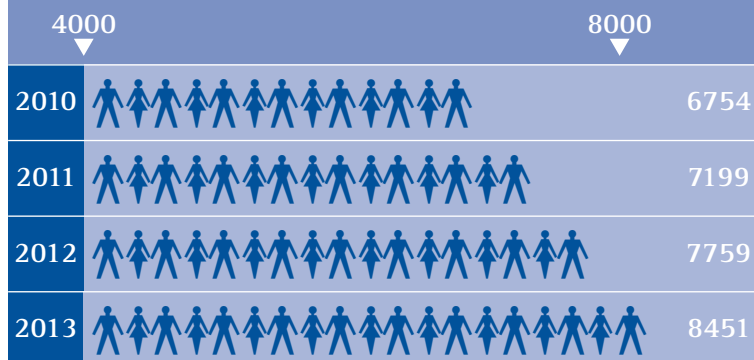




CHI SONO I NOSTRI SOCI

In relazione alla politica di incentivazione della compagine sociale voluta dalla Banca, il numero dei Soci negli ultimi anni è cresciuto sensibilmente passando dai 6.436 soci al 31 dicembre 2009 agli attuali 8.451 con un incremento del 31,31% nel quinquennio.

EVOLUZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE



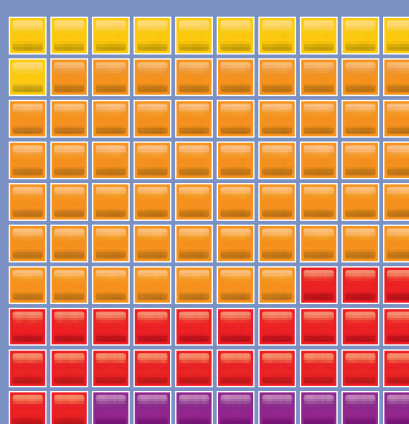
La composizione della compagine sociale è l'espressione di diverse categorie professionali, quali agricoltori, artigiani, imprenditori, impiegati, pensionati, ecc. Diversificata è anche la composizione per età e per sesso:

DISTRIBUZIONE PER ETÀ

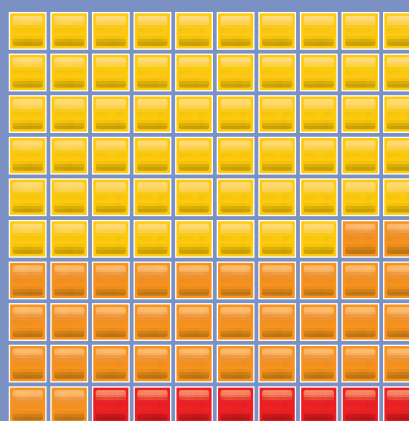
| | | | |
|--|-----------------|------|--------|
| | Fino a 35 | 920 | 10,89% |
| | Da 36 a 65 | 4753 | 56,23% |
| | Oltre 65 | 2131 | 25,22% |
| | Società o ditte | 647 | 7,66% |

DISTRIBUZIONE PER SESSO

| | | | |
|--|-----------------|------|--------|
| | Uomini | 4875 | 57,68% |
| | Donne | 2929 | 34,66% |
| | Società o ditte | 647 | 7,66% |



DISTRIBUZIONE PER ETÀ DEI SOCI NEL 2013



DISTRIBUZIONE PER SESSO DEI SOCI NEL 2013





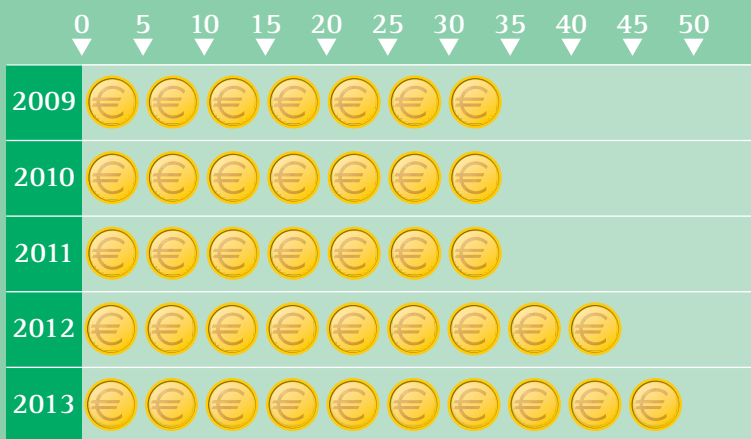
SUDDIVISIONE DEI SOCI PER FILIALE

| | | | |
|--|-------------------------|-----------|--------|
| | Gressan | 1105..... | 13,08% |
| | Charvensod | 392..... | 4,64% |
| | Cogne | 181..... | 2,14% |
| | Saint-Christophe | 1143..... | 13,54% |
| | Aosta | 1569..... | 18,57% |
| | Saint-Pierre | 876..... | 10,37% |
| | La Salle | 538..... | 6,37% |
| | La Thuile | 117..... | 1,38% |
| | Arvier | 154..... | 1,82% |
| | Fenis | 704..... | 8,33% |
| | Verres | 297..... | 3,51% |
| | Pont-Saint-Martin | 222..... | 2,63% |
| | Nus | 442..... | 5,23% |
| | Antey-Saint-André | 163..... | 1,93% |
| | Cervinia | 122..... | 1,44% |
| | Courmayeur | 164..... | 1,94% |
| | Châtillon | 262..... | 3,10% |

DOVE SONO I NOSTRI SOCI

I nostri Soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e prevalentemente nei comuni dove sono sorte le cinque Banche iniziali che con varie fusioni sono confluite nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

CRESCITA DEL PATRIMONIO



Il Patrimonio netto della Banca ha raggiunto i 50,1 milioni di euro

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a dicembre 2013 a 6.088.176 euro.

Le azioni sottoscritte, del valore unitario di 5,16 euro, sono in totale 1.179.879 determinando una media contenuta per singolo Socio, circa 720 euro, confermando il principio che la partecipazione del Socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere speculativo, ma piuttosto la ricerca di un più ampio vantaggio.

In ogni caso la Banca ha deciso di procedere, a partire dall'esercizio 2010, alla remunerazione del capitale sociale nel rispetto delle disposizioni vigenti, secondo le quali la remunerazione del capitale della Banca non può essere deliberata in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo.

I VANTAGGI PER I SOCI

Utilità, servizio e benefici



Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo.

Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci.

Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future.

I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa. (art. 6).

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

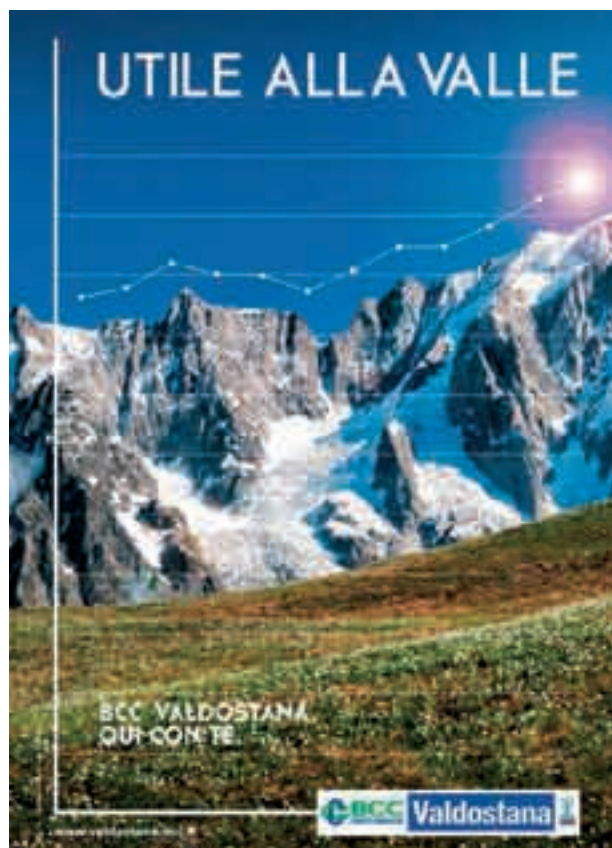
ASSEMBLEE SOCIALI

Il primo impegno non può che riguardare la partecipazione dei Soci alle Assemblee sociali.

L'Assemblea è il momento principe di espressione della volontà dei Soci che, in base alla regola cooperativistica del voto capitaro (una testa, un voto), hanno lo stesso peso a prescindere dal numero di azioni possedute.

ATTIVITÀ CULTURALI DEDICATE AI SOCI

Il programma Soci ha riservato nel corso del 2013 interessanti iniziative, quali l'Osservazione dell'Aurora Boreale in Norvegia, il soggiorno nelle città di Livigno, con il trenino del Bernina, e di Istanbul e il viaggio in Israele.





COMUNICAZIONE

Una particolare e voluta attenzione è dedicata alla comunicazione, alimentata non solo con una corrispondenza specifica volta ad informare e sensibilizzare i Soci sulla partecipazione agli impegni societari.

Ulteriore supporto comunicazionale è la rivista semestrale "Nouvelles", che permette il dialogo con la base sociale e informa costantemente sulle attività svolte dalla Banca, nonché valorizza le opportunità bancarie ed extra-bancarie messe a disposizione dalla cooperativa. La rivista è stampata in circa 18 mila copie complessive all'anno con la distribuzione al domicilio di tutti i Soci.

"Utile alla Valle" nuovo progetto, nato nel 2013 per aumentare la nostra conoscenza sul territorio rivolto a chi non ci conosce o, meglio, a chi non conosce le finalità del Credito Cooperativo. Su questo tema fondamentale si pone la campagna d'immagine della nostra Banca: "Utile alla Valle" in quanto reinvestiamo sul territorio.

INCENTIVAZIONI DI CARATTERE BANCARIO

La Banca rispetta, secondo le regole mutualistiche, il principio dell'erogazione del credito prevalentemente ai Soci.

Ai Soci sono riservate condizioni speciali sia nelle operazioni di investimento del risparmio che di finanziamento per le attività imprenditoriali e per le esigenze familiari.

I Soci possono riscontrare ed ottenere condizioni di favore tra la molteplicità di prodotti bancari che la Banca offre loro.

- Conto Corrente Socio: uno specifico conto con possibilità di scoperto a condizioni privilegiate. Ai Soci sono riservati: carta di credito, carta bancomat e internet banking gratuito.
- Mutui ipotecari a tasso variabile sino a 30 anni per l'acquisto o la ristrutturazione dell'abitazione a tassi di favore a cui si accompagnano inoltre servizi aggiuntivi, quali la riduzione delle spese di istruttoria, la copertura assicurativa sulla vita estesa a tutti i cointestatari del mutuo, la polizza incendio a condizioni agevolate.
- Dossier titoli con riduzione delle spese e commissioni di gestione.





IL VALORE PER I CLIENTI



... Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

- Oltre 30 mila clienti e circa 45 mila rapporti
- 467 milioni di Euro di finanziamenti all'economia locale
- 597 milioni di Euro di raccolta diretta in Valle d'Aosta

Il Cliente è nella cultura aziendale in generale l'elemento cardine, in quanto è il soggetto a cui sono rivolti tutti i prodotti e servizi erogati dall'azienda.

L'obiettivo primario della Banca di Credito Cooperativo Valdostana è quello di soddisfare non solo i bisogni principali espressi dal cliente in ordine al suo rapporto con l'azienda, ma altresì porre attenzione a tutti i segnali che possano contribuire a migliorare il rapporto Banca/Cliente.

Ciò è possibile:

- puntando sulla professionalità del personale, permettendogli loro, con la giusta formazione, di essere in possesso degli strumenti corretti per elevare non soltanto il grado di competenza ma anche la cortesia e l'attenzione;
- utilizzando non più solo i canali tradizionali ma ampliando le modalità di contatto con mezzi innovativi;
- migliorando, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza fisica e degli impianti, nonché per la tutela della "privacy", rendendo moderna e funzionale la rete di sportelli.



il conto rosa PER LA DONNA CHE CONTA

La BCC Valdostana vuole favorire la partecipazione del mondo femminile alla vita economica e sociale. Vogliamo sostenere ed incoraggiare la donna a essere autrice del proprio sviluppo,

sia come persona che come imprenditrice. Credendo nei principi del Credito Cooperativo, vogliamo far procedere insieme, ogni giorno, impresa e solidarietà, attenzione alle persone e professionalità.

PER QUESTO LA PROPOSTA AL FEMMINILE RADDOPPIA

Conto Rosa
per tutte, semplice ed economico, con operazioni illimitate e carte gratuite

Iniziativa in Rosa
per le imprenditrici, con interessanti possibilità di finanziamento

CHIEDI INFORMAZIONI NELLE NOSTRE FILIALI,
RICEVERAI UN UTILE **gadget!**

BCC Valdostana

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - Per le condizioni contrattuali si fa rinvio ai fogli informativi reperibili presso le filiali della Banca e sul sito internet www.valdostana.bcc.it



Piccole imprese crescono con la BCC VALDOSTANA

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana propone un nuovo prodotto rivolto ai commercianti, agli artigiani e agli operatori turistici, denominato:

“ANTICIPOS”

Tale servizio finanziario prevede la possibilità di anticipare, con un fido di cassa, una percentuale massima, valutata caso per caso, sul totale delle transazioni effettuate con carte bancomat e di credito nell'esercizio precedente.

Maggiore sarà l'operatività, maggiore sarà la possibilità di affidamento.

Per maggiori informazioni possibile rivolgersi alle filiali della BCC Valdostana.



“MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE”

“Per le condizioni contrattuali si fa rinvio ai fogli informativi reperibili presso le filiali della Banca e sul sito internet www.valdostana.bcc.it”

LA RETE DI VENDITA

E I NUOVI CANALI DISTRIBUTIVI

La Banca opera oggi con 21 sportelli, nelle seguenti piazze:

| COMUNE | ABITANTI* | SPORTELLI BANCARI |
|-------------------|-----------|-------------------|
| Gressan | 3306 | 2 |
| Charvensod | 2507 | 1 |
| Cogne | 1453 | 2 |
| Saint-Christophe | 3356 | 2 |
| Aosta | 34102 | 30 |
| Saint-Pierre | 3112 | 2 |
| Fenis | 1766 | 1 |
| Nus | 2943 | 2 |
| La Salle | 2071 | 1 |
| Valtournenche | 2147 | 4 |
| La Thuile | 776 | 2 |
| Antey | 626 | 2 |
| Arvier | 892 | 1 |
| Verres | 2711 | 4 |
| Courmayeur | 2815 | 6 |
| Châtillon | 4946 | 5 |
| Pont-Saint-Martin | 4005 | 5 |

* dati al 1° gennaio 2012 fonte ISTAT

Per essere vicini ai Soci la Banca ha voluto nel tempo ampliare la nostra rete di vendita con la specifica logica di assicurare un capillare servizio ai nostri Soci, ai nostri Clienti e all'intera comunità locale, talvolta garantendo un servizio bancario laddove altre banche non avrebbero convenienza ad operare. Inoltre per garantire un migliore servizio la Banca ha attivato 36 ATM ed installato 892 POS.

Allo scopo di facilitare e qualificare la relazione con la clientela la Banca si avvale anche di altri canali distributivi di tipo telematico offrendo a tutta la clientela la possibilità di operare comodamente dalla propria residenza consultando la propria posizione e inviando i propri ordini tramite Home banking ed Internet Banking (4.500 utenti BancaInCasa).

La nostra azienda ha posto nel tempo una specifica maggiore attenzione alla tematica della sicurezza (sia la sicurezza fisica allo sportello, sia la sicurezza riguardante le transazioni per via telematica) e in ultimo, nel corso delle ristrutturazioni delle filiali, un'attenzione particolare alla privacy del cliente allo sportello dotando le suddette filiali di un miglior confort operativo.

CHI SONO I NOSTRI CLIENTI

Alla fine del 2013 la raccolta e gli impieghi a clientela ammontavano rispettivamente a 597 milioni e 467 milioni di euro, la massa amministrata totale ammontava a 1.134 milioni di euro.

Rispetto all'esercizio precedente la raccolta diretta presenta un significativo aumento (+9,75), mentre gli impieghi non hanno evidenziato significati variazioni.

I finanziamenti a medio e lungo termine rappresentano il 74,2% degli impieghi e questo denota la fiducia e la volontà di avere un rapporto duraturo nel tempo con la nostra azienda.



PRODOTTI E SERVIZI

La Banca persegue l'obiettivo del "beneficio" e del "vantaggio" assicurando, in primo luogo ai Soci, ma anche a tutti i Clienti, la qualità e la convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Si vuole essere differenti perché essere "differente" vuol dire dare valore al risparmio, a prescindere dalla sua effettiva consistenza e perché il risparmio viene reinvestito nuovamente sul territorio ai privati, alle piccole-medie imprese per continuare a creare sviluppo economico. **Utile alla Valle** vuol dire anche riconoscersi nella quotidianità, nei piccoli servizi da offrire (e di contro da ricevere) in quanto le necessità vanno pesate non nell'importo ma bensì nello scopo. Tutti i nostri Soci e Clienti devono potersi riconoscere nella nostra campagna pubblicitaria che ci contraddistingue: **Utile alla Valle**.

L'offerta della Bcc Valdostana si compone di servizi e prodotti scelti tra quelli proposti dalle società del Gruppo Bancario Icrea e tra quelli proposti da partners esterni al Movimento con cui la Banca ha stipulato specifici accordi per il collocamento.



BCC Valdostana

**Giovani coppie e BCC:
insieme per un futuro migliore**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, da sempre vicina alle famiglie ed attenta alle esigenze dei giovani, propone un mutuo a favore delle **giovani coppie**, residenti in Valle d'Aosta, per finanziare l'acquisto della prima casa, sino al 90%, denominato:

"PerVoiGiovani"

Il nuovo prodotto è rivolto a richiedenti di età massima 35 anni mentre l'importo massimo finanziabile sarà di **250 mila Euro** con una durata non superiore ai 30 anni.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alle filiali della BCC Valdostana.

"MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE"
"Per le condizioni contrattuali si fa rinvio ai fogli informativi reperibili presso le filiali della Banca e sul sito internet www.valdostana.bcc.it"

La scelta dei prodotti distribuiti è dettata dalla ricerca di soddisfare le particolari esigenze della clientela:

- per gli artigiani, i piccoli imprenditori, i commercianti: crediti speciali a tasso agevolato, convenzioni con consorzi di garanzia e facilitazioni nel leasing, disponibilità di finanziamenti per la propria attività, finanziamenti per scorte di magazzino e debiti erariali;
- per le famiglie: mutui per l'acquisto della prima casa o la ristrutturazione, mutui casa dedicati ai nostri giovani Soci a tassi loro riservati, assicurazioni danni e vita a condizioni particolari;
- per gli agricoltori: forme di finanziamento personalizzabili dirette all'anticipo dei contributi AGEA (anche per il tramite della Confidi di categoria) e all'anticipo di proventi derivanti da conferimento latte.

Sono inoltre a disposizione dei propri Clienti (famiglie ed imprese) servizi di Banca Elettronica, che consentono la consultazione degli estratti conto e l'invio di disposizioni di pagamento di effetti, bonifici, deleghe F24, e di presentazione Rid e Ri.Ba, direttamente da casa, dall'ufficio o da qualsiasi altro luogo dotato di connessione telematica via Internet.

Inoltre la Banca persegue la filosofia del frazionamento del credito, non soltanto per ovvie ragioni di contenimento del rischio, permettendo così il concretizzarsi del principio cooperativo che vede nel credito un mezzo di promozione del territorio.

SISTEMA DI GARANZIA DEL CREDITO COOPERATIVO

Molteplici i sistemi in essere a garanzia dei depositanti:

- il Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) del Credito Cooperativo, che tutela i risparmiatori Clienti per depositi fino a 100 mila euro, fondo obbligatorio, a cui si affianca sin dal 2004;
- il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO) del Credito Cooperativo, un consorzio volontario che ha la finalità di intervenire, fino ad un massimo di circa 103 mila euro, nel caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse. Il Fondo è un'iniziativa esclusiva della categoria;
- il Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) del Credito Cooperativo, istituito nella logica dell'auto-normazione e in risposta alle esigenze della clientela e del mercato. Il Fondo, autonomamente realizzato dalle BCC,



realizza uno dei progetti più rilevanti per rafforzare la rete delle Banche di Credito Cooperativo. L'obiettivo del FGI è quello di tutelare la clientela delle Banche di Credito Cooperativo salvaguardando la liquidità e la solvibilità delle Banche aderenti attraverso azioni correttive ed interventi di sostegno e prevenzione delle crisi. Il FGI offre, in questo modo, una tutela "globale" per i risparmiatori Clienti delle BCC. Tutela aggiuntiva a quella obbligatoria, per legge, per tutte le banche.

LA GESTIONE DEI RECLAMI

La Banca ispira i rapporti con la clientela ai principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità. Il personale è perciò costantemente a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti, con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione del Cliente.

Nel caso in cui questo non accada, la Banca ha attivato strumenti specifici per la gestione dei reclami.

Il primo è l'Ufficio Reclami, cui i Clienti possono segnalare per iscritto le proprie ragioni di insoddisfazione e chiedere risposte. Tale servizio nel corso dell'anno 2013 ha gestito due reclami.

Qualora il cliente non si ritenga soddisfatto, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF);
- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente;
- alla Camera di conciliazione e arbitrato della Consob per le controversie aventi ad oggetto i servizi e le attività di investimento;
- ad altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento.



BCC Valdostana

**Piccole imprese e BCC:
insieme per un futuro migliore**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in considerazione dell'attuale fase di difficoltà economica, mette a disposizione, a condizioni particolari, un plafond di totali **Euro 20 milioni**, a sostegno delle **piccole imprese valdostane** socie della Banca, denominato:

“Una mano per la Ripresa”

Tale plafond sarà utilizzabile su due linee di intervento, entrambe con caratteristiche di credito a medio termine:

- 10 milioni per finanziare nuovi piccoli investimenti strumentali nonché nuovo approvvigionamento di scorte di magazzino. Importo massimo erogabile: Euro 50.000,00
- 10 milioni per finanziare il pagamento di debiti pregressi (scaduti o in scadenza) v/fornitori e debiti v/Stato e Enti Previdenziali. Importo massimo erogabile: Euro 25.000,00

“MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE”
“Per le condizioni contrattuali si fa rinvio ai fogli informativi reperibili presso le filiali della Banca e sul sito internet www.valdostana.bcc.it”



VALORE PER I COLLABORATORI



Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali (art. 8).

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano (art. 11).

- 123 Collaboratori in servizio attivo
- circa 3.200 ore di formazione nell'ultimo anno

Le Risorse Umane costituiscono l'elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Banca riconosce dunque la centralità delle Risorse Umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

Nella selezione e nella gestione del personale, la Banca adotta criteri volti a valorizzare il merito, la competenza, la condivisione dei valori del Credito Cooperativo e le capacità e potenzialità individuali. La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità.

I collaboratori sono il volto della Banca e l'intera squadra determina il profilo del Banca di Credito Cooperativo Valdostana, dove il contatto con il cliente deve diventare un momento di successo e di soddisfazione reciproca.

CHI SONO I NOSTRI COLLABORATORI

Alla fine del 2013 l'azienda vanta n. 123 collaboratori, così suddivisi: il 53,66% donne e il 46,34% uomini.

Esaminando la composizione del personale, emerge che l'età media è pari a circa 44,48 anni, a fronte di un'anzianità media bancaria di circa 16,49 anni.

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 13,82% possiede una laurea, il 78,05% il diploma di scuola media superiore; l'8,13% la licenza media.

In nettissima maggioranza, i collaboratori della Banca sono espressione del territorio di competenza. Soltanto il 4,88% risiede al di fuori di esso.

Ai collaboratori la Banca nel 2013 ha destinato 8,9 milioni di euro, tra salari e stipendi, oneri sociali, TFR, trattamento di quiescenza e simili, altri oneri, accantonamento al Fondo Pensione Nazionale del Credito Cooperativo e per la Cassa mutua.

I collaboratori beneficiano inoltre dei ticket pasto, di condizioni agevolate e della polizza infortuni come contrattualmente previsto.

LO SVILUPPO DELLE PERSONE

I principali parametri individuati e presi in considerazione per l'attribuzione degli avanzamenti di carriera dei collaboratori sono:

- coinvolgimento e centralità della persona,
- capacità di operare in team,
- sensibilità commerciale,
- flessibilità,
- orientamento al Cliente,
- responsabilità come valore e, non ultimo,
- professionalità.





DISTRIBUZIONE PER ETÀ

| | | |
|---|-----------------|--------|
|  | Fino a 29..... | 0,81% |
|  | Da 30 a 39..... | 27,64% |
|  | Da 40 a 49..... | 52,03% |
|  | Oltre 50..... | 19,52% |

L'ATTIVITÀ A FAVORE DELLA CRESCITA PROFESSIONALE DEI COLLABORATORI

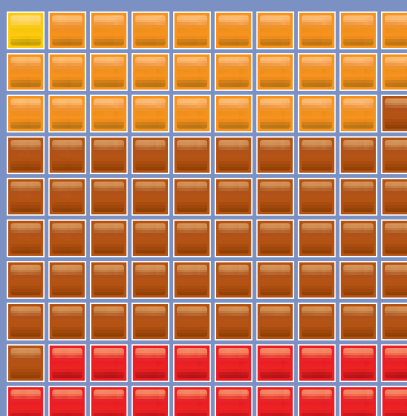
La Banca ha investito nel corso del 2013 nella crescita professionale e delle competenze dei collaboratori circa 35 mila euro, per un totale di 3.200 ore di formazione. La formazione è stata inoltre strumento importante per veicolare all'interno dell'azienda i principi e la filosofia della nostra Banca, nonché per coinvolgere i collaboratori nelle strategie tracciate. In particolare, la formazione è stata così suddivisa:

FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

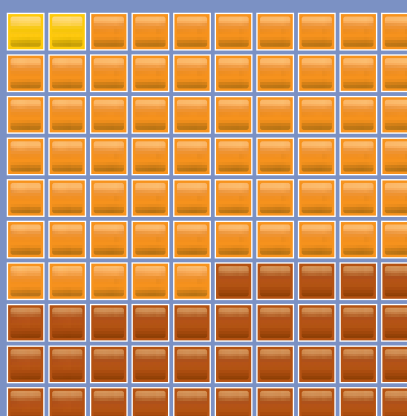
| | | |
|---|--------------------|--------|
|  | Altro..... | 1,75% |
|  | Commerciale..... | 62,50% |
|  | Specialistica..... | 35,90% |

Le modalità formative tradizionali sono state affiancate anche da altre forme, quali:

- l'autoformazione
- la formazione interna
- la formazione a distanza.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ



FORMAZIONE DEI COLLABORATORI



IL PIANO FORMATIVO

Il piano formativo della BCC Valdostana per il 2013, ma lo sarà anche per l'anno in corso, ha sviluppato i lavori avviati negli anni precedenti, dedicando particolare attenzione, per tutto il personale, alla formazione obbligatoria riguardante le normative antiriciclaggio, privacy e trasparenza e la salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Attenzione è stata inoltre posta alla formazione specialistica per i collaboratori necessaria per un continuo aggiornamento professionale.

Infine proseguono i corsi di formazione manageriale destinati ai collaboratori che ricoprono ruoli di responsabilità nell'organico della struttura.



COMUNICAZIONE INTERNA

La comunicazione interna da sempre è il fulcro per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie aziendali.

La nuova direzione si è immediatamente attivata per garantire l'ottimale funzionalità garantendo ciò attraverso:

- Diretta Direzione: mail inoltrate a tutti i collaboratori per significative novità procedurali, nuovi prodotti, stimoli al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- incontri con lo staff di Direzione: convocato con regolarità affinché i capo area siano costantemente a conoscenza delle decisioni assunte dai consiglieri e possano con celebrità intrattenere a loro volta i collaboratori;
- incontri con i titolari delle filiali: regolarmente intrattenuti in quanto sono il principale contatto con la clientela;
- incontri con tutti i collaboratori: riunioni prefissate affinché tutti i collaboratori possano sentirsi partecipi alle linee guida dettate dell'Organo Amministrativo (a queste riunioni di norma partecipa anche il Presidente del Consiglio d'Amministrazione). In questo ambito vengono rappresentate le attività svolte, trattati i temi, gli obiettivi, i cambiamenti, le priorità che caratterizzeranno l'esercizio.

È inoltre doveroso ricordare che tutti i collaboratori hanno la possibilità di utilizzare i servizi offerti dalle procedure informatiche come fonte integrata di informazioni, punto di raccolta di circolari operative, procedure aziendali.



VALORE PER I FORNITORI



Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e Clienti (art. 5).

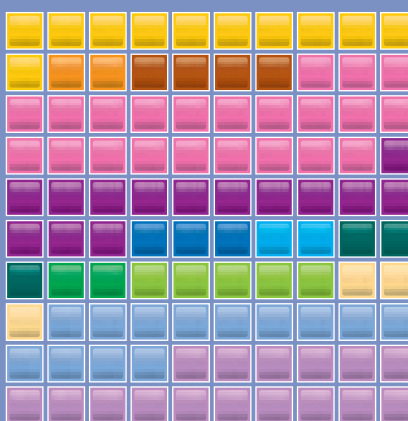
Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo (art. 7).

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo (art. 7).

- 4,7 milioni di euro le spese sostenute con fornitori locali

I fornitori, partner della Banca per varie iniziative e progetti, vengono scelti soprattutto nell'ambito locale in base a criteri di affidabilità, professionalità e competenza, qualità del servizio e assistenza offerti. In termini di spese di competenza i fornitori locali rappresentano il 53,35% del totale, mentre i fornitori appartenenti al gruppo Credito Cooperativo rappresentano il 32,69% del totale

E' significativo inoltre segnalare che, per il tramite della controllata Bâtiments Valdôtains srl, per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della sede di Aosta e della nuova filiale di Champoluc la Banca ha deciso di operare con i nostri Soci e Clienti rafforzando il concetto di Utile alla Valle.



I FORNITORI DI SERVIZI

| | | |
|--|---|-----|
| | Prestazioni professionali | 11% |
| | Contributi associativi..... | 2% |
| | Pubblicità e promozione..... | 4% |
| | Locazioni e canoni passivi | 22% |
| | Elaborazione e trasmissione dati..... | 14% |
| | Manutenzioni | 3% |
| | Assicurazioni | 2% |
| | Spese di vigilanza | 3% |
| | Stampati, cancelleria, pubblicazioni | 2% |
| | Spese telefoniche, postali e di trasporto | 5% |
| | Utenze e riscaldamento..... | 3% |
| | Altre spese amministrative | 13% |
| | Imposte indirette e tasse..... | 16% |



IL VALORE PER LA COLLETTIVITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE



... Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia... (art. 2).

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo.

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7).

- 4,6 milioni di Euro di tasse e imposte dirette e indirette pagate nell'ultimo anno

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana vuole essere un punto di riferimento per la collettività e il territorio, con l'intenzione di consolidare i punti fondamentali del proprio valore sociale:

- senso di appartenenza dei Soci e del personale
- fiducia Cliente/Banca
- solidarietà e sostegno
- presenza sul territorio.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO: IMPRESA A RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha una responsabilità sociale che prescinde dal dettato statutario: è presente nel DNA aziendale.

La responsabilità sociale è strettamente connessa alla natura di banca locale: le risorse raccolte dalla banca sul territorio rimangono a disposizione del territorio stesso, la ricchezza prodotta resta nel territorio, gli investimenti per lo sviluppo dell'economia sono rivolti alla comunità locale e, non ultimo, il patrimonio dell'azienda - capitale sociale e riserve indivisibili - è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità.

La leva patrimoniale è di fondamentale importanza nell'at-



tività di cooperazione creditizia: la stabilità aziendale diviene leva di sviluppo sul territorio.

IL PROGETTO MICROCREDITO

LO SPORTELLO DELLA SOLIDARIETÀ

Per tutto il 2013 è proseguito il progetto del Microcredito, iniziato nel 2010, in quanto continua ad essere un concreto intervento etico e solidale sul territorio, in quanto nato con l'intento con l'obiettivo di risanare e supportare l'economia delle famiglie in stato di bisogno, nonché di promuovere l'educazione al risparmio e soprattutto contrastare il debito illecito.

Lo sportello della solidarietà, avviato con la Fondazione Opere della Caritas, individuato come Ente in grado di valutare le necessità e la moralità delle persone, dispone di un fondo di rotazione di 250 mila euro. Nel 2013 sono stati erogati mutui solidali per un valore complessivo pari a 89.500 euro, così soddisfacendo 29 richieste.

LE AZIONI PER LA PREVENZIONE DELL'USURA

Il radicamento nel territorio della Valle, con la vicinanza al Cliente e la conoscenza delle sue abitudini finanziarie e di consumo, rendono la nostra Banca un importante canale di finanziamento delle famiglie e delle piccole imprese.

Per la natura e le caratteristiche che la connotano, la Banca di Credito Cooperativo Valdostana continua ogni giorno a contribuire all'opera di prevenzione dell'usura

supportando le famiglie e le piccole medie imprese con la concessione anche di piccoli finanziamenti a sostegno di necessità economiche, tenuto conto del momento storico di crisi attuale.

IL CONTRIBUTO ALLE ISTITUZIONI

Nel corso dell'ultimo anno la Banca ha versato all'Era-rio circa 4,6 milioni di imposte dirette e indirette, segnale della consistenza dell'attività svolta. La Banca, inoltre, collabora con lo Stato nell'applicazione di normative di rilevante valore sociale come quelle relative all'antiriciclaggio e alla prevenzione del crimine. Tali attività hanno un costo, sia economico sia di tempo dedicato dai collaboratori, non indifferente e riferiti all'elevato numero di adempimenti da assolvere, ma vengono svolti con solerzia ed attenzione.

Nel 2013 la Banca ha fornito un supporto concreto agli enti e alle istituzioni presenti sul territorio attraverso lo svolgimento di servizi di tesoreria e di cassa per:

- 27 Comuni
- 4 Associazioni
- 1 Comunità montana
- 18 Consorzi
- 4 Istituzioni scolastiche
- 1 Comitato
- 2 Agenzie Regionali





- 1 Museo Regionale
- 2 Ordini professionali

In tutto vengono svolti servizi di tesoreria e di cassa per 60 enti. Le relazioni con le organizzazioni locali e gli enti pubblici non sono solo interpretati in senso meramente burocratico, ma sono volti alla ricerca di un rapporto di collaborazione ad ampio raggio, con il proposito di supportare le esigenze finanziarie degli Enti stessi e con la disponibilità all'erogazione di contributi per iniziative promozionali e sociali sul territorio.

L'AZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE E LE AZIONI DI FINANZA ETICA

La Banca promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali sostenendo l'attività delle organizzazioni che svolgono questo ruolo (enti no profit, cooperative sociali, organismi di volontariato, parrocchie...).

Nel complesso del 2013 la Banca ha effettuato 18 elargizioni per complessivi 30 mila euro attraverso il Fondo per la Beneficenza e la Mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione.

Inoltre, sempre nel 2013, sono stati effettuati 142 interventi di sponsorizzazione per un totale di circa 93 mila euro, in gran parte in favore di associazioni culturali e sportive, pro loco, circoli, che - in quanto oneri di gestione - sono stati contabilizzati tra i costi di esercizio come spese promozionali e di pubblicità.

Complessivamente, dunque sono stati erogati contributi per iniziative in favore della collettività per 123 mila euro. A riguardo, un ruolo di primo piano viene svolto dalla Commissione specificatamente nominata, che



è chiamata ad indirizzare la maggior parte del "budget sociale" della Banca.

I settori di intervento verso i quali sono stati prioritariamente indirizzati i contributi sono riferiti al settore culturale e di tradizione, con numerosi interventi a favore delle Pro Loco e delle varie Associazioni che esplicano la loro attività localmente.

SETTORE SPORTIVO: a sostegno del settore si sottolineano la convenzione con l'ASIVA e gran parte degli Sci Club regionali, senza dimenticare gli sport "de noutratera" nonché altri piccoli eventi sportivi dilettantistici che grazie anche alla banca possono continuare ad esistere.

STAGE SCOLASTICI: la Banca promuove lo sviluppo culturale della comunità appoggiando, quando collimano con le possibilità interne di coinvolgimento istruttivo, le richieste di stage presentate per il tramite delle istituzioni scolastiche della valle (Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale, Università della Valle d'Aosta).

Inoltre, con il supporto dell'IRECOOP, collaboriamo con le cooperative scolastiche offrendo loro i servizi bancari necessari per l'attività a titolo gratuito.



BORSE DI STUDIO AL MERITO SORTIVO E SCOLASTICO:
 Nel corso dell'assemblea sociale, svoltasi il 10 maggio 2013, è avvenuta, come ogni anno, la consegna delle borse di studio per meriti scolastici a soci e figli di soci che si sono laureati nel corso dell'anno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha così assegnato i premi di laurea ai signori:

- NADIA JACQUEMOD Lingue e Letterature moderne
- ELENA ARIZIO Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro
- MAXIME BOTTEL Sociologia
- FRANÇOIS MELLÉ D.A.M.S.
- GIULIA TEGGI Filosofia

Sono sei gli atleti che hanno ottenuto per l'anno 2012-2013 le borse al merito sportivo e scolastico messe a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana. La Commissione ha adottato anche quest'anno i criteri che hanno assegnato ai candidati un coefficiente per i meriti sportivi e uno per la media scolastica.

Sulla base dei dati emersi, il 23 novembre 2013 a Cogne, al Centro Congressi "Maison de la Grivola", in occasione

dell'Assemblea ASIVA, le sei borse di studio sono state assegnate a:

- GIULIA BRAINOVICH specialità Sci Alpino
- GIORGIA DALLA ZANNA specialità Sci Alpino
- MATTEO ROSSET slittino su pista naturale
- LORENZO RAFFAELLI specialità Sci Alpino
- FEDERICO PAINI specialità Sci Alpino
- ELEONORA MEZZARO specialità Sci di Fondo





LA BANCA E L'AMBIENTE

La Banca è socia di IDROELETTRICA s.c.r.l. Questa importante scelta oltre a ridurre i costi dell'energia ci rende orgogliosi di usare energie rinnovabili, da qui il motto "rispettiamo l'ambiente, utilizziamo solo energia idroelettrica".

L'attività bancaria non presenta particolari criticità per quanto concerne l'impatto diretto sull'ambiente.

La Banca pone comunque attenzione ai temi della tutela ambientale e, più in generale, a quelli dello sviluppo sostenibile, inteso come sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri. Il contributo allo sviluppo sostenibile si manifesta principalmente nel migliorare la gestione delle proprie attività al fine di renderle sempre più compatibili con l'ambiente e idonee alla realizzazione di luoghi di lavoro salubri e sicuri. Efficienza quindi dei processi aziendali, da perseguire non soltanto per i positivi riflessi sul conto economico ma anche per i risvolti di sostenibilità dello sviluppo voluto.

La Banca, in termini di politica ambientale, si è proposta i seguenti obiettivi:

- ridurre i consumi energetici;
- contenere il consumo dei materiali (in particolare della carta);
- introdurre l'utilizzo di Toner rigenerati.





IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE TRA I PORTATORI DI INTERESSI

Nel capitolo precedente è stata effettuata una analisi di dettaglio delle relazioni tra la Banca e i suoi principali portatori di interesse. Ora viene fornito un quadro di insieme degli aspetti economici di tali relazioni.

L'UTILE DI ESERCIZIO

L'utile netto dell'esercizio 2013 è di 1.780.064 euro, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La sua destinazione è vincolata da una serie di previsioni normative: alle riserve indivisibili deve essere destinato almeno il 70%, mentre al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione il 3%: la nostra Banca destina il 3% degli utili alla Fédération Régionale des Coopératives Valdôtaines.

Il Consiglio d'Amministrazione, propone inoltre di destinare 30.000 euro ai fini di beneficenza e mutualità e, come avviene dal 2010, proporrà all'assemblea la remunerazione del capitale sociale.

IL SIGNIFICATO DEL VALORE AGGIUNTO

Nell'ambito bancario si può individuare la grandezza economica del "valore aggiunto".

Il valore aggiunto per un ente pubblico rappresenta, in termini economico-aziendali, la differenza tra il valore "attratto" dall'esterno per lo svolgimento della sua attività e i costi esterni sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi (materie prime, servizi e altre spese esterne), necessari per la realizzazione dell'attività stessa.

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana si caratterizza per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita rivolti ad un consumo collettivo ed individuale con obiettivi di riequilibrio e redistribuzione della ricchezza.

In questo senso, guardando alla produzione del valore aggiunto, si può notare come il valore della produzione non può essere descritto tramite la valorizzazione a prezzi di mercato dei beni o servizi dell'attività realizzata.

Esso è esprimibile, invece, dalla somma dei proventi (tributari, da trasferimenti, da prestazioni di servizi, ecc.) ottenuti in un periodo amministrativo. Dall'altro lato, la BCC, svolge il ruolo di soggetto deputato alla distribuzione di tali risorse tra molteplici portatori d'interesse. In particolare, oltre a remunerare i portatori di fattori produttivi indispensabili per la realizzazione della sua attività (dipendenti, fornitori, ecc.), effettua trasferimenti a specifiche categorie di soggetti ritenuti, sul piano redistributivo, "meritevoli".

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto realizzato dalla Banca è orientata ad evidenziare le modalità di distribuzione delle risorse tra i soggetti portatori di interessi.

In sintesi, i proventi della gestione consentono di finanziare tutti quei costi intermedi che di fatto rappresentano le spese che la Banca di Credito Cooperativo effettua nei diversi campi di attività nei confronti dei quali è responsabile.

I costi per acquisti di beni e servizi, inclusi nei costi intermedi della gestione, rappresentano risorse destinate anche al sistema imprenditoriale e a quello no-profit. Il risultato che ne deriva è la ricchezza che viene prodotta e distribuita.

LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto prodotto dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana nel 2013 è stato di 13,2 milioni.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione, ovvero gli oneri sostenuti per realizzare la produzione stessa e il conto economico ne evidenzia la formazione.



IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE
PROSPETTO ANALITICO DI DETERMINAZIONE
DEL VALORE AGGIUNTO

Inoltre riteniamo opportuno riaffermare che:

- nel Credito Cooperativo il valore per il Socio non deriva solo dal dividendo, ma da altri vantaggi di carattere economico ed extra economico a lui riservati;
- nelle Banche di Credito Cooperativo il patrimonio, indisponibile per i Soci e alimentato dalle riserve, ha un valore fondamentale per la comunità locale e le generazioni future.

| | VOCI | 2013 | 2012 |
|--------------|---|--------------------|--------------------|
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 19.130.790 | 19.595.131 |
| 40. | Commissioni attive | 6.402.243 | 6.185.192 |
| 70. | Dividendi e proventi simili | 28.847 | 22.600 |
| 80. | Risultato netto dell'attività di negoziazione | 67.647 | -81.620 |
| 100. | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: crediti attività finanziarie disponibili per la vendita, passività finanziarie | 1.688.481 | 1.090.741 |
| 110. | Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0 | 0 |
| 190. | Altri oneri/proventi di gestione | 1.881.648 | 1.313.427 |
| A | TOTALE RICAVI | 29.199.656 | 28.125.471 |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | -8.355.093 | -7.207.390 |
| 50. | Commissioni passive | -1.065.805 | -1.023.135 |
| 90. | Risultato netto dell'attività di copertura | 134.125 | -177.255 |
| 130. | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita | -1.407.409 | -483.343 |
| 150.b | b) altre spese amministrative (al netto imposte indirette ed elargizioni e liberalità) | -4.726.387 | -4.471.109 |
| 160. | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | -78.834 | -152.081 |
| 170. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (esclusi ammortamenti) | -286 | -2.724 |
| 180. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (esclusi ammortamenti) | 0 | 0 |
| 280. | Imposte | 0 | 0 |
| B | TOTALE CONSUMI | -15.499.689 | -13.517.037 |
| C=A-B | VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO | 13.699.967 | 14.608.434 |
| D | Ammortamenti | -489.878 | -519.345 |
| E=C-D | VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO | 13.210.089 | 14.089.089 |
| 150. | Spese amministrative: | | |
| | a) spese per il personale | -8.919.888 | -8.641.343 |
| | b) altre spese amministrative (imposte indirette ed elargizioni e liberalità) | -1.718.939 | -1.724.180 |
| F | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 2.571.262 | 3.723.566 |
| 260. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | -791.198 | -507.685 |
| G | RISULTATO D'ESERCIZIO | 1.780.064 | 3.215.881 |

**LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
PER IL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO
RISPECCHIA LA PECULIARE NATURA DELLE BCC.**

È doveroso ancora sottolineare:

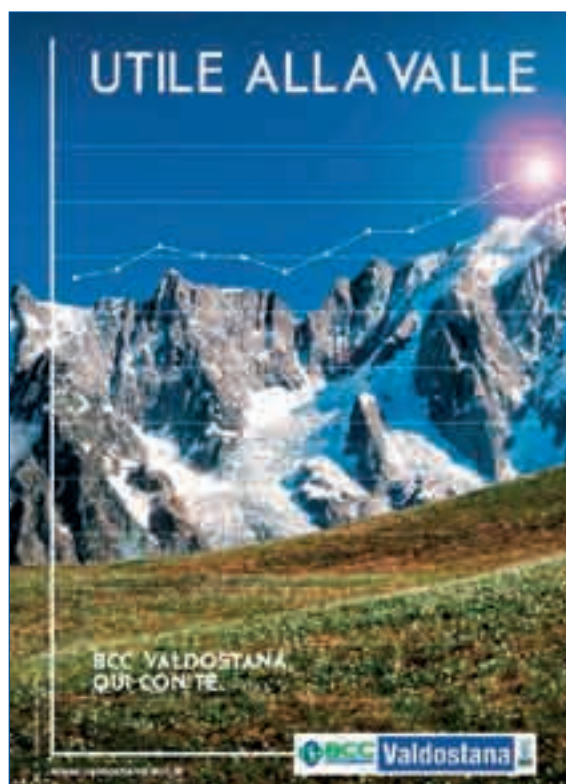
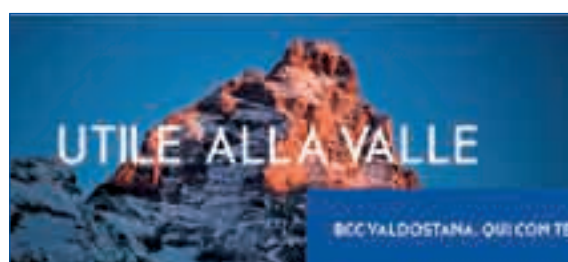
- che nel Credito Cooperativo il valore per il Socio non è misurato tanto dal dividendo, ma da altri vantaggi di carattere economico a lui riservati, meglio apprezzabili attraverso la descrizione delle attività svolte;
- che il patrimonio alimentato dalle riserve ha nelle BCC un valore peculiare, vista l'indisponibilità dello stesso per i singoli e la sua finalizzazione, in questo senso, per le generazioni future e per la comunità locale.

Lo schema di ripartizione, in sostanza, rappresenta uno standard di riferimento, che, nel caso delle Banche di Credito Cooperativo, necessita di una specifica ed attenta interpretazione, da svolgere anche alla luce della descrizione dell'attività svolta, dalla quale si può meglio dedurre il valore complessivamente prodotto.

**PER CALCOLARE LA RIPARTIZIONE
DEL VALORE AGGIUNTO**

Portatori di interesse tra i quali ripartire il valore aggiunto e gli utili derivanti dalle sopravvenienze attive e passive a la modalità di ripartizione:

- Soci: attività a loro favore svolte nell'anno oltre la remunerazione capitale sociale.
- Dipendenti: costo del lavoro lordo, calcolando oneri diretti ed indiretti, secondo quanto riportato nel conto economico.
- Collettività: imposte sul reddito dell'esercizio oltre ad imposte e tasse di carattere non locale rappresentate nella nota integrativa.
- Comunità locale: elargizioni calcolate sommando le imputazioni a carico del Fondo beneficenza e mutualità e le spese amministrative (quali ad esempio la pubblicità e le spese di rappresentanza) espressione dell'attività sociale svolta dalla Banca e a carico del conto economico nonché le imposte di carattere locale.
- Patrimonio della banca per lo sviluppo locale: destinazione alle riserve patrimoniali.
- Sistema cooperativo: destinazione del 3% dell'utile residuo al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.





DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Al fine di rendicontare in modo chiaro il passaggio tra la creazione della ricchezza (valore aggiunto) e la sua distribuzione tra i vari portatori di interessi abbiamo di seguito riportato un prospetto sintetico relativo alla distribuzione del valore aggiunto (distribuzione della ricchezza prodotta tra i vari portatori di interessi: Soci, dipendenti, collettività, comunità locali ecc...).

| PROSPETTO SINTETICO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO | 31.12.2013 |
|--|-------------------|
| 1 - VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO | 13.210.089 |
| Valore figurativo a favore dei soci (vantaggio economico per i Soci a fronte delle condizioni riservate sui rapporti bancari) | 1.976.175 |
| 2 - VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO RETTIFICATO | 15.186.264 |
| RIPARTITO TRA: | |
| A) SOCI | 2.591.636 |
| Valore figurativo riconosciuto ai Soci a fronte delle condizioni riservate sui rapporti bancari | 1.976.175 |
| Impegno economico sostenuto dalla Banca a favore dei Soci per l'informazione, la partecipazione e il loro coinvolgimento | 453.959 |
| Dividendi pagati a soci | 161.502 |
| B) COLLABORATORI | 8.919.888 |
| Remunerazione del Personale | 8.919.888 |
| C) ISTITUZIONI PUBBLICHE | 1.980.826 |
| Imposte e tasse pagate allo stato | |
| Imposta sul reddito d'esercizio | 360.626 |
| Altre imposte e tasse | 1.160.706 |
| Imposte pagate alla Regione - IRAP | 430.572 |
| Imposte pagate al Comune | |
| Tassa sui rifiuti e altre tasse | 28.923 |
| D) COMUNITA' LOCALI | 129.872 |
| Utile destinato al F. Beneficenza e Mutualità | 30.000 |
| sponsorizzazioni e altri costi a favore della collettività | 99.872 |
| E) BANCA STESSA | 1.510.640 |
| Quota di utile destinato a riserve indivisibili | 1.510.640 |
| F) MOVIMENTO COOPERATIVO | 53.402 |
| Quota di utile destinato al Fondo Mutualistico | 53.402 |
| E' inoltre doveroso evidenziare che, per il tramite della controllata Bâtiments Valdôtains srl, nel corso del biennio 2013-2014, la Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha proceduto alla ristrutturazione della sede amministrativa di Aosta, sita in Piazza Arco d'Augusto, con una spesa di oltre 3milioni di euro e che i lavori sono stati affidati a ditte Socie della nostra banca. Utile alla Valle. | |



PERCHÉ ESSERE SOCI?

- Perché ti permette di scoprire che la tua Banca di Credito Cooperativo è differente.
- Perché la tua Banca mette al primo posto le persone.
- Perché ti permette di appartenere ad una istituzione storicamente radicata nel tessuto socio-economico del tuo territorio.
- Perché ti permette di usufruire delle agevolazioni, dei servizi e delle opportunità che la banca riserva ai propri Soci.
- Perché puoi diffondere i valori della solidarietà e della mutualità con la consapevolezza che la Banca stessa reinveste la ricchezza prodotta a beneficio del territorio in cui abiti, vivi e lavori.
- Perché la tua banca è attenta al sociale e sceglie di costruire il bene comune a beneficio dei Soci e della comunità locale.
- Perché puoi partecipare ogni anno all'assemblea dei Soci, unici proprietari della banca, per determinare le strategie aziendali ed approvare i bilanci.
- Perché puoi essere informato, conoscere e condividere obiettivi, intenti programmi ed iniziative della tua banca.
- Perché puoi comunicare più facilmente con la tua banca, sentendoti parte integrante, ricevendo un trattamento e una consulenza personalizzata, con soluzioni atte alle tue necessità.
- Perché è Utile alla Valle.





Una Banca a Responsabilità Sociale

Progetto grafico, impaginazione e stampa: Tipografia Marcoz - Morgex